



REGOLE COMPORTAMENTALI DA PARTE DEI SOCI

E' certamente noto come nell'ambito della Università della Terza Età di Quartu Sant'Elena APS "il comportamento dei Soci verso gli altri Soci ed all'esterno dell'Associazione deve essere improntato alla massima correttezza, buona fede, onestà, probità e rigore morale" (art. 11 dello Statuto).

In termini concreti, data l'esperienza di tutti questi anni, quanto sopra può essere riferito ad una serie di implicazioni comportamentali che tutti noi dobbiamo osservare affinché non venga a mancare il rispetto reciproco e venga mantenuto quel clima di serenità che è fortemente richiesto da tutti coloro che dell'Associazione ne praticano le diverse attività.

Abbiamo pertanto pensato di riportare un elenco, certamente non esaustivo, delle più comuni norme da seguire dettate, oltre che dallo Statuto e dal Regolamento, dal buon senso e dalle comuni regole di civismo.

- a) Ottemperare scrupolosamente alle disposizioni governative in materia sanitaria di prevenzione Covid19, per la tutela propria e delle tante altre persone che frequentano gli spazi sociali;*
- b) Come ad art.1 dello Statuto, l'Associazione è apolitica, apartitica, aconfessionale. Sviluppare dibattiti di questa natura all'interno dell'Associazione, per di più fra elementi contrapposti, può determinare incomprensioni che possono facilmente sfociare in conflitti personali. Aiutateci a non doverci trovare in questo vero e proprio "campo minato";*
- c) Le diverse attività, particolarmente le lezioni monodirezionali in aula, sono seguite dai Soci con il massimo interesse. Evitiamo di disturbare la loro attenzione con lo squillo dei nostri cellulari. Sono oggi totalmente diffuse applicazioni che, pur senza spegnere l'apparecchio in quanto è chiaramente ammissibile si attendano chiamate importanti, avvisano per vibrazione dello stesso quando sia in arrivo una chiamata. Usciamo quindi dall'aula e manteniamo la conversazione a cui non si sia potuto rinunciare, senza disturbare i presenti;*
- d) Alla stessa stregua, a lezioni iniziate, entriamo in aula in silenzio avendo cura di non disturbare gli altri. Non pretendiamo di occupare in questo caso posti nelle prime file se ciò comporta disagi agli altri. Siamo arrivati in ritardo e dobbiamo accontentarci di quanto sia disponibile. Attendiamo altresì lo svuotamento dell'aula al termine di una lezione prima di entrarvi per quella alla quale noi vogliamo assistere;*

- e) *Le attività dell'Associazione sono rivolte soltanto ai Soci. Per rispetto degli stessi, non è pertanto ammesso che estranei le frequentino, fenomeno che può avere una discreta rilevanza durante le lezioni in locali esterni alla sede centrale. Soci del Consiglio Direttivo e anche Soci che diano la loro disponibilità vigileranno in merito attraverso il data base degli iscritti. Aggiungendosi a quanto indicato motivi di sicurezza e di rispondenza assicurativa, portate quindi con voi il tesserino che comprovi l'iscrizione all'Anno Accademico corrente o comunque un documento d'identità, e dissuadete le persone di cui siate a conoscenza non siano iscritte a prendere parte a dette lezioni;*
- f) *Da Statuto, l'Associazione non può svolgere alcuna attività di tipo commerciale. Non è assolutamente permesso ai Soci avvalersi per fini privati di natura commerciale di strumenti propri dei Soci e dell'Associazione, quali numeri di telefono, mail o altro, inclusa la diffusione di volantini commerciali e simili all'interno dei nostri locali;*
- g) *Il Consiglio Direttivo dell'Università della Terza Età di Quartu Sant'Elena è stato eletto dai Soci e, come da Statuto, fornisce la propria volontaria opera a titolo completamente gratuito. Il suo compito principale è il programmare ed attivare corsi, laboratori ed attività che, proposti ai Soci che altrettanto volontariamente si siano iscritti all'Associazione, possano essere di loro interesse. Il rapporto fra Consiglio Direttivo e Soci non si connota pertanto secondo un criterio "contrattuale" di "Fornitore – Cliente" per il quale, al pagamento della quota d'iscrizione, debba corrispondere necessariamente ed obbligatoriamente un determinato servizio. Il Consiglio Direttivo fa del suo meglio per cercare di individuare i desideri dei Soci in ambito socio-culturale ed attuare di conseguenza adeguate attività in merito, lasciando piena libertà di aderire o meno a queste o alla stessa Associazione qualora non se ne ravveda corrispondenza con i propri desideri o le proprie esigenze. Aiutateci pertanto in questo ambito, evitando di riferirci responsabilità dirette per i disguidi che, inevitabilmente, possono prodursi nell'insieme delle tante attività che si dispiegano nel corso di ogni Anno Accademico.*

Grazie a tutti per la sicura collaborazione !!

Il Consiglio Direttivo